



BRAMERINI FRANCESCO E FIGLI S.R.L.

LAVORI EDILI - STRADALI - IDRAULICI

SEDE SOCIALE ED AMMINISTRATIVA
Via Curtatone, 15 - 58031 - Arcidosso (GR)
tel. 0564/ 966 566 fax. 0564/968 177
c.f. e p.i. 00858180532

bramerini@bramerini.it
bramerini@pec.it



Piano di Sostenibilità 2023-2026

Introduzione:

L'impresa Bramerini Francesco & Figli s.r.l. persegue l'ottenimento delle certificazioni da più di 15 anni. In tale ottica, a seguito dell'implementazione e rilascio della iniziale certificazione ISO 9001, ha adottato altri sistemi di gestione.

Alla data di redazione del presente Piano Operativo di Sostenibilità, i cui indicatori ne limitano la significatività alla prima metà del 2024, l'azienda ha ottenuto:

- ISO 9001:2015 – **SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'** nei seguenti campi di attività: **Costruzione e manutenzione di opere stradali e complementari, acquedotti ed opere di evacuazione, realizzazione di opere strutturali speciali**. Ente certificatore: RINA Services S.p.A.
- ISO 14001:2015 – **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE** nei seguenti campi di attività: **Costruzione e manutenzione di opere stradali, realizzazione di opere strutturali speciali**. Ente certificatore: RINA Services S.p.A.
- ISO 37001:2016 – **SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE** nei seguenti campi di attività: **Costruzione e manutenzione di opere stradali e complementari, acquedotti ed opere di evacuazione, realizzazione di opere strutturali speciali**. Ente certificatore: RINA Services S.p.A.
- ISO 39001:2012 – **SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA STRADALE** nei seguenti campi di attività: **Costruzione e manutenzione di opere stradali, realizzazione di opere strutturali speciali**. Ente certificatore: RINA Services S.p.A.
- ISO 45001:2018 – **SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO** nei seguenti campi di attività: **Costruzione e manutenzione di opere stradali e complementari, acquedotti ed opere di evacuazione, realizzazione di opere strutturali speciali**. Ente certificatore: RINA Services S.p.A.
- ISO PdR 125:2022 per la **PARITA' DI GENERE** nei seguenti campi di attività: **Costruzione e manutenzione di opere stradali e complementari, acquedotti ed opere di evacuazione, realizzazione di opere strutturali speciali**. Ente certificatore: CVI Italia Srls

L'Agenda 2030 rappresenta una promessa globale di cambiamento e progresso. Attraverso i suoi 17 obiettivi, ci invita a coltivare una visione condivisa di un mondo migliore, in cui la dignità umana, la giustizia, la prosperità e la sostenibilità ambientale sono alla portata di tutti.

I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile:

1. POVERTA' ZERO

Porre fine alla povertà in tutte le sue forme:

Ad oggi sono ancora molte le persone che vivono con meno di \$1,25 al giorno. L'obiettivo principale dell'agenda è eliminare la povertà estrema entro il 2030, garantendo ai poveri e ai vulnerabili pari diritti in merito alle risorse economiche, all'accesso ai servizi di base ed alla proprietà

2. FAME ZERO

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile:

Entro il 2030 il secondo obiettivo da raggiungere è l'eliminazione della fame, la promozione di un'alimentazione sicura e nutriente, il sostegno ai piccoli agricoltori, la creazione di sistemi alimentari sostenibili. Inoltre, si mira a preservare la diversità genetica delle colture e degli animali, migliorare le infrastrutture agricole nei Paesi in via di sviluppo, promuovere il libero scambio di prodotti agricoli, lavorando a soluzioni utili a stabilizzare i prezzi alimentari attraverso il monitoraggio dei mercati e delle riserve alimentari.

3. BUONA SALUTE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

Ridurre il tasso mondiale di mortalità materna e bambini sotto i 5 anni per cause prevenibili.

Assicurare, dunque, l'assistenza sanitaria per tutti, supportare la ricerca e sviluppo di vaccini e medicine per malattie trasmissibili e non.

4. ISTRUZIONE DI QUALITA'

Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti:

Garantire a tutti, indipendentemente dal genere, la capacità di leggere e scrivere, eliminando ogni forma di discriminazione di genere e promuovendo l'uguaglianza nell'accesso all'istruzione di alta qualità.

5. PARITA' DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne:

Tra le tante disuguaglianze che esistono sul nostro pianeta, una delle più diffuse in tutti i Paesi del mondo è quella tra uomo e donna. Perciò, l'Agenda 2030 intende promuovere l'uguaglianza di genere, attraverso leggi che garantiscono la parità nelle proprietà, nei servizi finanziari e nelle risorse naturali e contrasta discriminazioni e violenze contro le donne.

6. ACQUA PULITA E IGIENE

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie:

La Terra possiede sufficiente acqua potabile ma la disponibilità media continua a diminuire in modo preoccupante, a causa dei cambiamenti climatici, dell'aumento della popolazione e dei crescenti consumi idrici. L'obiettivo n.6 mira a raggiungere l'accesso globale all'acqua potabile sicura e ai servizi igienici entro il 2030, promuovendo la qualità dell'acqua, l'efficienza nel suo utilizzo e la protezione degli ecosistemi idrici.

7. ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni: Questo obiettivo mira a garantire accesso universale ai servizi energetici accessibili, affidabili e moderni entro il 2030, promuovendo energie rinnovabili e migliorando l'efficienza energetica a livello globale.

8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti:

In tutti i Paesi, anche quelli più ricchi, uno dei problemi più persistenti rimane la disoccupazione. L'obiettivo 8 ha come focus l'aumento dei posti di lavoro dignitosi e sostenibili.

9. INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile:

L'obiettivo è facilitare la creazione di infrastrutture nei Paesi in via di sviluppo, attraverso il sostegno finanziario e tecnico, promuovendo l'accesso a tutte le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni:

Per garantire opportunità e diritti equi sia a livello economico che globale è essenziale promuovere politiche fiscali, salariali e di protezione che gradualmente riducano le disuguaglianze nella popolazione e assicurino un futuro più equo per tutti i bambini entro il 2030.

11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili:

Le città, mentre crescono, devono mantenere la qualità di vita della popolazione e migliorare l'ambiente e i servizi offerti, piuttosto che peggiorarli. Questo implica garantire alloggi adeguati, accessibili e sicuri, migliorare il trasporto pubblico per tutti, promuovere urbanizzazione inclusiva, proteggere il patrimonio culturale e naturale, ridurre l'impatto ambientale delle città e fornire spazi verdi accessibili.

12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili:

Ad oggi, il consumo globale supera la capacità degli ecosistemi di fornire risorse. Per svilupparsi in modo sostenibile, la società deve rivoluzionare la produzione e il consumo di beni. L'obiettivo è adottare un approccio virtuoso verso prodotti chimici e rifiuti.

13. AGIRE PER IL CLIMA

Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze:

L'obiettivo 13 promuove la protezione dell'ambiente attraverso politiche nazionali integrate e la cooperazione internazionale per affrontare le sfide ambientali.

14. LA VITA SOTT'ACQUA

Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine:

L'inquinamento e lo sfruttamento eccessivo degli oceani causano problemi crescenti, come la minaccia alla biodiversità, l'acidificazione degli oceani e l'aumento dei rifiuti di plastica in essi riversati. L'obiettivo 14 mira a ridurre il grave inquinamento marino, conservandone le risorse e la biodiversità.

15. LA VITA SULLA TERRA

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione, arrestare il degrado del terreno, fermare la perdita della diversità biologica: Lo scopo è combattere la desertificazione e ripristinare le terre colpite da siccità e inondazioni e, inoltre, sono richieste azioni immediate contro il bracconaggio e il traffico di specie animali e vegetali protette per preservare la biodiversità.

16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli: Per raggiungere questo scopo l'obiettivo 16 richiede di ridurre tutte le forme di violenza, porre fine alla tortura, il traffico illegale di armi e denaro e combattere la criminalità organizzata, con il fine di creare comunità pacifiche e inclusive.

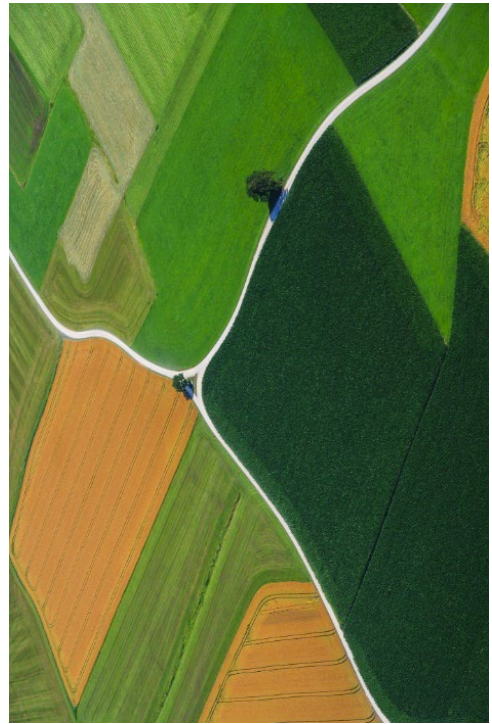
17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile: L'obiettivo 17 è quello conclusivo e invita a sviluppare tutti i mezzi necessari per realizzare gli altri obiettivi rafforzando la collaborazione politica ed economica fra Paesi e tra Paesi e organizzazioni internazionali. Le nazioni sviluppate dovranno destinare lo 0,7% del PIL per l'assistenza pubblica allo sviluppo, mobilitare risorse locali, cooperazione internazionale, commercio equo e stabilità politica per lo sviluppo sostenibile.

Piano di Operatività:

Tra gli aspetti impattanti valutati e monitorati in ambito ESG (Environmental, Social, and Governance) **l'impresa ha focalizzato gli obiettivi sul tema ambientale**, essendo una società che realizza grandi opere infrastrutturali, di diverse tipologie ed a diversi livelli (si va dalla manutenzione e realizzazione di infrastrutture alle grandi urbanizzazioni, alle demolizioni e ricostruzioni di edifici civili e commerciali) implicando ovviamente lavorazioni e cantierizzazioni che necessitano di un più preciso e fedele monitoraggio. Non tralasciando gli altri aspetti (sociali e finanziari), l'impresa attua continui processi migliorativi per affrontare i temi di sostenibilità.

Da qui la politica aziendale si rivolge a favorire il car-sharing, la limitazione degli spostamenti all'essenziale, l'ottimizzazione stessa degli spostamenti. Le buone prassi di comportamento nei cantieri, la presa di coscienza che i mezzi sono quasi tutti in grado di restituire dati sull'andamento dei consumi e l'ottimizzazione degli stessi, l'adeguamento della gestione del cantiere in un'ottica sempre più sostenibile in riferimento a: 1) riciclo dei materiali; 2) individuazione, accantonamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi; 3) stoccaggio dei prodotti chimici e sostanze pericolose; 4) impianti lavaruote; 5) predisposizione di serbatoi per l'accumulo di acque piovane; 6) aree per il ricevimento delle forniture.



Sostenibilità Ambientale

Interessa la tutela dell'ecosistema e il rinnovamento delle risorse naturali.

Ambiti valutati:

- Consumi energetici
- Consumi idrici
- Circolarità
- Emissioni e impatti
- Gestione dei rifiuti
- Mobilità

Per parte sua, l'impresa, implementa continuamente l'obiettivo di abbassamento delle emissioni GHG, attuando:

- ✓ l'utilizzo progressivo di veicoli **EURO 6** e macchine operatrici **Stage 5** (o TIER 5 per l'Europa) e l'acquisto di autovetture ibride;

La tabella sottostante rileva l'andamento della sostituzione o l'acquisto di mezzi eco-sostenibili:

TIPO	Targa/Modello	ANNO acq.	EMISSIONI	TIPO	ANNO acq.	EMISSIONI	NOTE
Autocarro	DF 733 GE	2007	E4	GL 938 TW	2024	E6	
Autovettura	GD 362 YR	2021	E6D	GS 809 TP	2024	E6D	
Macc. Oper	CNH TX 170-45	2011	Stage 3	MRT 18.45	2023	Stage 5	
Autocarro	DX 718 BJ	2009	E5	GD 961 BZ	2021	E6	
Autovettura	FZ 897 ZL	2020	E6D	-----	-----	-----	
Autovettura	FN 315 DG	2018	E6B	GR 219 EA	2023	E6D	HYBR.
Macc. Oper	TEREX 35.14	2013	Stage 2	MT 625	2023	Stage 5	
Autovettura	GE 668 JS	2021	E6D	GR 183 EA	2023	E6D	HYBR.
Autovettura	FR 960 RN	2019	E6	GE 973 JT	2023	E6	
Autovettura	ET 342 RC	2014	E5B	GG 678 SB	2022	E6D	
Autocarro	DX 696 BJ	2009	E5	GL 904 TW	2023	E6	
Autovettura	FF 499 MT	2013	E5	GN 767 TM	2023	E6	
Autovettura	FR 661 RM	2018	E6	GN 520 BK	2023	E6D	
Macc. Oper	WR 240i	2019	Stage 4	WR 240i	2024	Stage 5	
Autocarro	FC 429 DS	2018	E6	GL 927 TW	2024	E6	
Autocarro	FT 953 XT	2020	E6	GL 940 TW	2024	E6	
Autocarro	DF 781 GE	2007	E5	-----	-----	-----	
Macc. Oper	CAT D 6T	2009	Stage 2	CAT D 4	2022	Stage 5	

classe invariata
classe superiore
classe inferiore

tot mezzi avvicendati	18	100,00%
tot mezzi classe invariata	5	27,78%
tot mezzi classe superiore	11	61,11%
tot mezzi classe inferiore	0	0,00%
tot mezzi non avvicendati	2	11,11%

Rilevazione CO2 emessa dai trasporti su gomma (flotta stradale anno 2023 in rapporto ai km percorsi)	incidenza
tonn. CO2 emessa 1.022.37	
km. percorsi 682.000	0,0015 tonn. ogni km.

Acquisti di carburante (gasolio)

anno	litri acquistati nell'esercizio	variaz. % rispetto anno precedente	variaz. litri rispetto anno precedente	note
2021	174.500,00	0,00%	0,00	pandemia intero anno
2022	264.000,00	+ 33,91%	89.500,00	pandemia per metà anno
2023	318.000,00	+ 16,99%	54.000,00	
2024	100.500,00	- 31,60%	-217.500,00	luglio 2024
2024	201.000,00	- 15,80%	-117.000,00	ipotesi dicembre 2024

Nel 2023 la CO2 emessa per il trasporto su gomma dell'azienda è stata di 1.022,37 tonnellate. L'obiettivo 2024 è di scendere sotto le 1.000 tonnellate.

Nello specifico, per quanto riguarda i mezzi, al momento si individuano:

- 15 autocarri sopra i 35 q.li posseduti – 13 sono Euro 6 e 2 sono Euro 5 pari all' 87%;
- 8 furgoni promiscui posseduti – 5 sono Euro 6 e 3 sono Euro 6 D pari al 100%;
- 4 autovetture possedute – 4 sono Euro 6 D pari al 100%.

Per quanto riguarda le macchine operatrici:

- Rulli compattatori e compressori sopra i 100 q.li – 2 in Stage V pari al 50%, 1 in Stage III pari al 25%, 1 in Stage II pari al 25%;
- Vibrofinitrice – 1 in Stage V pari al 100%;
- Scarificatrici – 1 in Stage V e 1 Stage III pari al 50%;
- Riciclatrice – 1 in Stage V pari al 100%;

- ✓ mantiene la propria sede in un comune geotermico, utilizzando perciò fornitura elettrica proveniente totalmente da fonti rinnovabili;

N.B.: Nell'attuale panorama delle energie rinnovabili, la geotermia emerge come la soluzione più efficace nella lotta alle emissioni di anidride carbonica. Un recente studio dell'Università di Pisa, pubblicato sul prestigioso Journal of Cleaner Production, ha messo in evidenza la superiorità dell'energia geotermica rispetto ad altre fonti rinnovabili, come l'idroelettrico e il solare, nel contribuire significativamente alla riduzione delle emissioni di CO2. Analizzando l'impatto di 10 TW/h di energia prodotta, i dati rivelano che la geotermia può ridurre fino a 1.17 tonn. di CO2 l' emissione, seguita dall'idroelettrico e dal solare rispettivamente con 0.87 e 0.77 tonnellate. Dal sito di Enel Green Power: "Le centrali geotermiche di Bagnore 3 e Bagnore 4, tra i Comuni di Santa Fiora e Arcidosso: è la scelta di Enel Green Power che dimostra la bontà di questa fonte energetica rinnovabile. Per questo motivo da quasi 10 anni la centrale di Bagnore 4 – entrata in esercizio a fine 2014, con 40 MW di potenza installata e dotata delle migliori tecnologie disponibili a livello internazionale per un risparmio annuo di 70.000 tonnellate equivalenti di petrolio"

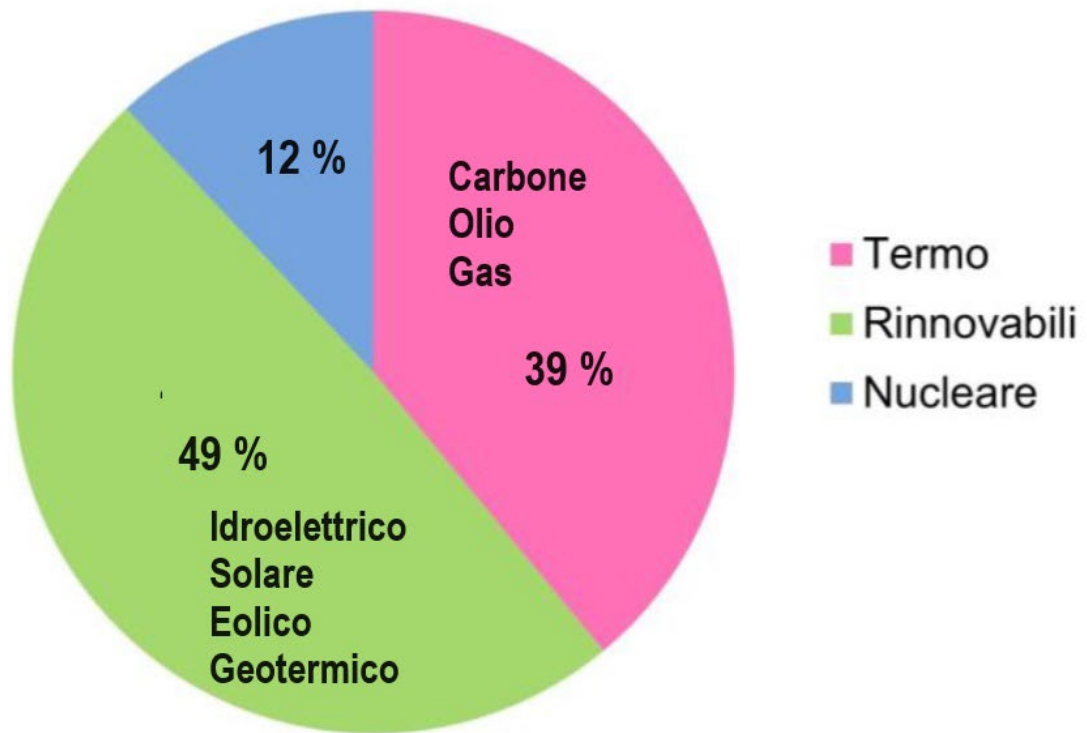
Rilevazione CO2 emessa dai consumi di energia elettrica per la sede anno 2023 in rapporto agli addetti		
	tonn.	1,01
	addetti 7	0,14

Nel 2023 la CO2 emessa per il consumo di energia elettrica è stata di 1,01 tonnellate.

L'obiettivo 2024 è di mantenere questo valore.

L'azienda ha in fase di valutazione per il 2024 l'installazione di impianti fotovoltaici.

Mix di Produzione degli impianti del Gruppo Enel

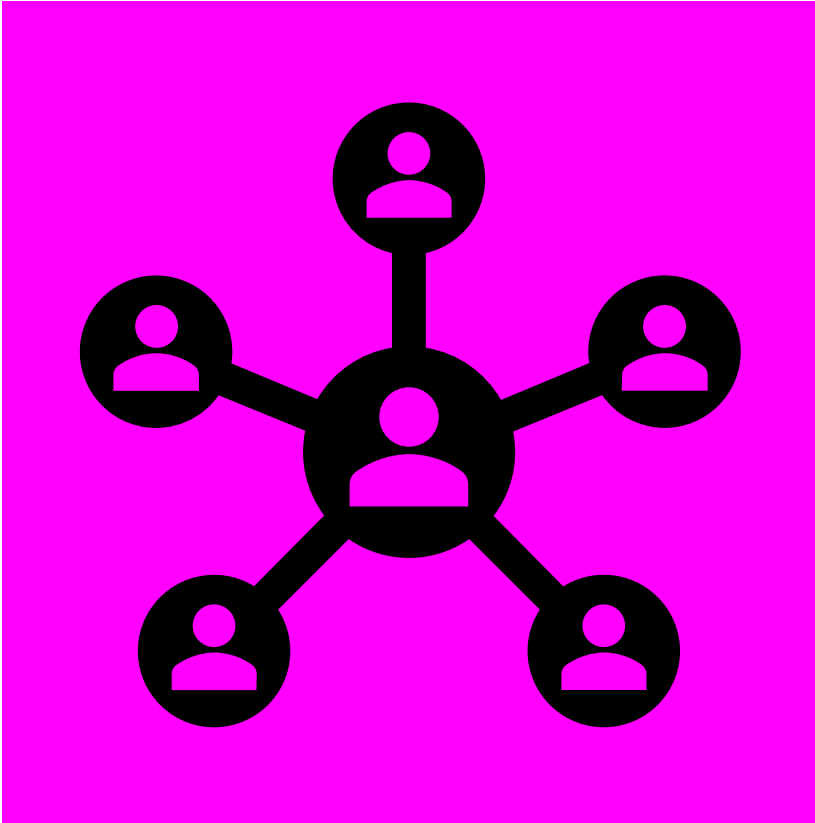


Fonte: Risultati 2022, Enel

“La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, includendo anche i volumi da capacità gestita, è stata ampiamente superiore rispetto alla produzione da fonte termoelettrica, raggiungendo i 123,7 TWh (118,4 TWh nel 2021, +4,5%), a fronte di una produzione da fonte termoelettrica pari a 88,8 TWh (88,3 TWh nel 2021, +0,6%).

La produzione a zero emissioni ha raggiunto il 61% della generazione totale del gruppo considerando unicamente la produzione da capacità consolidata, mentre è pari al 62,8% includendo anche la generazione da capacità gestita. L'obiettivo a lungo termine di Enel, si legge in una nota, resta il raggiungimento del net zero entro il 2040, sia per le emissioni dirette sia per quelle indirette.”

Fonte: <https://esgnews.it/governance/enel-nel-2022-i-risultati-superano-la-guidance-produzione-da-rinnovabili-al-49/>



Sostenibilità Sociale

È la capacità di garantire che le condizioni di benessere umano siano equamente distribuite.

Ambiti valutati:

- **Catena di fornitura**
- **Capitale umano**
- **Capitale sociale**
- **Clients**

Nella valutazione degli aspetti sociali l'impresa pratica, alla luce dell'attuazione dei sistemi di gestione 39001 e 45001, (e futura Pdr 125) numerose procedure atte al mantenimento e miglioramento della salute, all'inclusione del personale ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

- i macchinari ed i mezzi messi a disposizione delle maestranze sono dotati di cabine insonorizzate, climatizzate, sistemi di protezione dalle polveri, dispositivi antiribaltamento, alto livello di comfort delle postazioni di comando per gli operatori;
- si è provveduto a formare ed informare i conducenti di autocarri, con apposite istruzioni riferite a: sagoma limite, massa limite, limiti di velocità, sistemazione e fissaggio del carico sui veicoli, trasporto di cose sui veicoli a motore, sui rimorchi e sui semirimorchi, tempi di guida consentiti e corretto uso dei cronotachigrafi digitali;
- si persegue inoltre una puntuale formazione di tutto il personale, con l'ausilio di consulenti esterni, si programmano e realizzano incontri periodici finalizzati alla sensibilizzazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- si condividono e programmano con il medico competente prassi di buona salute e di informazione e sensibilizzazione per quanto concerne: 1) corretta alimentazione; 2) dannosità di alcool, fumo, sostanze stupefacenti/psicotrope; 3) esposizioni agli agenti climatici; 4) effettuazione di esami ematici e diagnostici frequenti;
- si adottano protocolli di intesa o linee guida per prassi di salute e sicurezza (per es. viene applicato il protocollo contro i **colpi di calore** nei mesi estivi sulla base dei modelli <https://www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/>)
- l'esito della valutazione stress-lavoro correlato non ha evidenziato criticità;
- si raccomanda tutto il personale di segnalare carenze, manomissioni o malfunzionamenti delle apparecchiature, dei mezzi e dei macchinari;
- si raccolgono eventuali reclami o consigli sui DPI forniti;
- si sono resi maggiormente fruibili gli ambienti di lavoro, si favorisce la flessibilità di orario, si concede lo smart working;
- i software ed i computer in dotazione al personale sono di ultima generazione sia come aggiornamenti che come prestazioni, si è dotata la sede di collegamento in fibra ottica per la connessione a banda larga;
- si offre la possibilità di interagire con l'azienda tramite tecnologie fruibili, quali messaggistica istantanea WhatsApp, gruppi di lavoro e coordinamento e si promuove l'informazione sulle nuove tecnologie presenti in azienda;
- Sostituisce periodicamente le apparecchiature, con nuove di classe energetica migliorativa, adotta illuminazione a led e timer per risparmio energetico;
- l'impresa mette a disposizione dei dipendenti aree attrezzate per pausa con macchina del caffè, distributori automatici di bibite e snack, locali climatizzati o riscaldati in funzione della stagione;
- si è dotata l'azienda di una e-mail dedicata alla segnalazione di abusi e di una cassetta per segnalazioni anonime visionabili dall'incaricata alla gestione della Parità di Genere;
- l'impresa è fortemente propensa all'inserimento di giovani (in tutte le posizioni) e personale femminile (area amministrativa), ma al momento non si sono ricevute candidature in merito; attualmente su un organico di 23 dipendenti sono presenti 2

donne impiegate di ufficio e 2 donne amministratore/consigliere; l'età media è di 49 anni per gli operai e di 38 anni per le impiegate;

- si favorisce, tramite l'organizzazione eventi conviviali aziendali (per es. cene aziendali, cene di pensionamento, cene di assunzione, partecipazione collettiva a fiere di settore), l'inclusione dei lavoratori stranieri sia culturalmente, sia per socializzare, sia per finalizzare il miglioramento della lingua;
- la direzione si rapporta personalmente con i dipendenti per dare o ricevere suggerimenti, tralasciando formalità comunicative, quali e-mail o altro;
- si cerca di trasmettere la cultura del corretto utilizzo di tutto quanto messo a disposizione del personale, dall'utilizzo dei wc all'utilizzo dei locali mensa, dalla pulizia dei veicoli alla pulizia delle aree comuni, dal corretto uso dei materiali di consumo allo smaltimento degli stessi;
- L'impresa ha periodicamente ospitato stagisti o neodiplomati, collaborando con istituti scolastici del comprensorio;
- dal 28 giugno 2016 non si rilevano infortuni sul lavoro;
- non si sono manifestate malattie professionali.

Alla data di redazione non si rilevano segnalazioni (né tantomeno denunce) sui sopracitati argomenti.



Sostenibilità di Governance

È la capacità di un sistema economico di produrre reddito e lavoro in maniera innovativa e duratura.

Ambiti valutati:

- **Innovazione**
- **Strategia e governo della sostenibilità**
- **Valori etica e trasparenza**
- **Formazione e aggiornamento**
- **Comunicazione**

L'Impresa è pienamente consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un Paese ed una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della competitività dei mercati.

In applicazione di tale impegno, la direzione ha determinato che la Politica per la Prevenzione dell'Organizzazione è basata su:

- Il rigoroso e pieno rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, in Italia e in qualsiasi Paese dove l'Organizzazione si trovi ad operare, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo, e di tutti i soggetti che operano a favore o sotto il controllo dell'organizzazione;
- Il divieto assoluto di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione;
- L'effettuazione di un'analisi di contesto accurata che ha portato all'identificazione, nell'ambito delle attività svolte dall'organizzazione, delle aree di pericolo potenziale ed individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre i rischi stessi;

- Il pieno impegno a rispettare tutti i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione da parte di tutti gli stakeholder aziendali;
- L'attività di sensibilizzazione presso i soci in affari affinché adottino, nelle attività di specifica competenza, politiche ed azioni per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, rispettose delle prescrizioni di legge e coerenti con gli obiettivi dell'organizzazione;
- La sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti alle tematiche della prevenzione del fenomeno corruttivo;
- La previsione di modalità di segnalazione di sospetti, o sulla base di una convinzione ragionevole, assicurando l'anonimato dei segnalatori;
- Il perseguimento di qualsiasi comportamento non conforme alla politica per la prevenzione della corruzione con l'applicazione del sistema sanzionatorio dell'organizzazione;
- La designazione di una funzione di conformità per la prevenzione della corruzione, cui viene garantita piena autorità e indipendenza nell'incarico;
- La società partecipa attivamente ed economicamente al sostegno delle iniziative del territorio, in qualità di sponsor o di collaborazione;
- La società è iscritta nell' Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (così detta White List) presso la Prefettura di Grosseto;
- La società ha un Rating di Legalità, rilasciato dall' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, di 2 stelle;
- La società è iscritta all' Anagrafe antimafia degli esecutori.

Ai propri stakeholders l'impresa propone il seguente questionario informativo e ne valuta il risultato.

Domande relative agli aspetti generali della sostenibilità:			
1	Ritiene che le sue conoscenze sul tema della sostenibilità siano sufficienti per poterla applicare nella sua impresa?	SI	NO
2	Nella sua impresa l'aspetto ambientale è essenziale per la sostenibilità?	SI	NO
3	Nella sua impresa gli aspetti sociali sono essenziali per la sostenibilità?	SI	NO
4	Nella sua impresa gli aspetti di governance (gestione dell'impresa) sono essenziali per la sostenibilità?	SI	NO
5	Conosce i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e come si possono applicare alla sua impresa?	SI	NO
6	La sua impresa ha avviato azioni concrete (ad esempio, sistemi di misurazione per le rilevazioni) e dimostrabili per rendere il business più sostenibile (ad esempio, riduzione degli impatti ambientali, azioni per il benessere dei lavoratori, attività a sostegno del territorio)?	SI	NO
7	La sua impresa possiede certificazioni di qualità, ambientali o sociali o altre certificazioni connesse ai temi della sostenibilità? (ad esempio, ISO 9001, EMAS, ISO 14001, ISO 50001, ISO 14064, SA 8000, ecc.)	SI	NO
8	Ritiene importante implementare o aumentare la sostenibilità nella sua attività d'impresa e ha in programma di farlo nei prossimi 12/24 mesi?	SI	NO
9	La sua impresa possiede un bilancio di sostenibilità che rendiconta gli impatti ambientali, economici e sociali?	SI	NO
10	Ha in programma di redigerlo nei prossimi 12 mesi?	SI	NO
11	Anche gli istituti bancari e finanziari prendono in considerazione nelle richieste di finanziamenti come l'impresa gestisce la sostenibilità: ne era al corrente?	SI	NO
12	Ha ricevuto da parte dei suoi stakeholder (ad esempio clienti, fornitori, comunità locali, associazioni, ecc.) richieste di informazioni su come la sua impresa sta considerando i temi della sostenibilità?	SI	NO

Domande relative agli aspetti generali della sostenibilità Ambientale:

13	Nella sua impresa ha posto in essere delle azioni di riduzione delle emissioni di CO2 (ad esempio, acquistando impianti, macchinari o caldaie con prestazioni energetiche efficienti e coerenti con le normative europee sulla riduzione progressiva delle emissioni GHG, utilizzando auto elettriche o ibride, applicando la domotica agli edifici con sensori intelligenti)?	SI	NO
14	Nella sua impresa ha introdotto strumenti per la riduzione dell'utilizzo di acqua potabile nello svolgimento delle sue attività e per ridurre progressivamente i consumi idrici (ad esempio, installazione di sistemi per il riutilizzo acqua piovana e/o acque grigie, installazione di riduttori di flusso)?	SI	NO
15	Nella sua impresa ha realizzato iniziative per ridurre i rifiuti e i materiali di scarto (ad esempio, scegliendo prodotti con packaging ridotto al minimo o fatto di materiali riciclati, oppure prediligendo laddove è possibile l'acquisto di prodotti sfusi)?	SI	NO
16	Nella sua impresa ha implementato o programmato entro la fine del prossimo anno delle azioni per il miglioramento dell'efficienza aziendale in termini di riscaldamento/condizionamento degli ambienti (ad esempio, caldaie con migliori prestazioni energetiche)?	SI	NO
17	Nella sua impresa ha sviluppato un piano per il miglioramento dell'efficienza energetica aziendale in termini di efficienza energetica (ad esempio, utilizzo lampadine a basso consumo, sistemi di gestione intelligente dell'illuminazione che si accendono al solo passaggio di persone o macchine)?	SI	NO
18	Nella sua impresa si produce energia rinnovabile (ad esempio, mediante installazione di pannelli fotovoltaici o termici o consumando energia proveniente da impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile di terzi)?	SI	NO
19	Nella sua impresa ha attivato politiche e azioni per gestire il suo ciclo idrico complessivo eliminando possibili casi di inquinamento delle acque utilizzate?	SI	NO
20	La sua impresa svolge un ruolo attivo per la conservazione e la preservazione della biodiversità del territorio in cui si trovano le proprie sedi (ad esempio, coltivando piante di origine locale nei suoi spazi aperti o sostenendo associazioni locali che svolgono queste attività)?	SI	NO
21	Nella sua impresa sono presenti degli spazi verdi nelle aree di disponibilità?	SI	NO
22	Nella sua impresa si promuovono programmi di formazione e informazione, a cui far partecipare anche i dipendenti, sui temi ambientali e di cambiamento climatico?	SI	NO
23	Nella sua impresa i mezzi aziendali sono almeno per il 50% mezzi a ridotto impatto ambientale (ad esempio, mezzi elettrici, mezzi alimentati con energia proveniente da fonti rinnovabili ecc.)?	SI	NO
24	Nella sua impresa si adottano politiche di acquisto di prodotti/servizi a ridotto impatto ambientale (ad esempio, i prodotti per la pulizia ecologici certificati Ecolabel)?	SI	NO
25	Nella sua impresa si utilizzano, durante la sua attività quotidiana, i prodotti dei fornitori locali (ad esempio, km0, filiera corta, ecc.)?	SI	NO
26	La sua impresa si è dotata di un piano di gestione della mobilità al fine di ottimizzare l'impatto dei trasporti?	SI	NO
27	Nella sua impresa si adotta una politica di sensibilizzazione per favorire la scelta di mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale (ad esempio bici, treno, autobus, ecc)?	SI	NO

Domande relative agli aspetti generali della sostenibilità Sociale:

28	Nella sua impresa è stato assunto personale negli ultimi due anni, generando nuovi posti di lavoro?	SI	NO
29	Nella sua impresa si promuovono azioni per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani (ad esempio, collaborazioni con gli istituti tecnici, o Università per accogliere gli studenti per stage)?	SI	NO
30	La sua impresa ha sviluppato delle convenzioni con imprese locali a favore per i propri dipendenti?	SI	NO
31	La sua impresa ha inserito la flessibilità di orario (ad esempio all'inizio/fine delle attività o in pausa pranzo)?	SI	NO
32	La sua impresa si realizzano buone prassi e iniziative in materia di salute e sicurezza sul lavoro (oltre quelle obbligatorie, ad esempio, safety day, formazione aggiuntiva)?	SI	NO
33	La sua impresa ha definito un piano di welfare aziendale o delle azioni specifiche di supporto alla vita quotidiana del dipendente?	SI	NO
34	Nella sua impresa si adotta lo smart working? Prevede di continuare a farlo nei prossimi anni, laddove applicabile per le mansioni svolte dal lavoratore?	SI	NO
35	Nella sua impresa, solitamente i dipendenti partecipano in orari di lavoro a corsi di formazione (oltre a quelli obbligatori per legge) durante l'anno?	SI	NO
36	Qualora non fosse possibile la partecipazione dei dipendenti a programmi formativi in orario lavorativo, sono previste forme incentivanti o compensative su corsi di formazione?	SI	NO
37	La sua impresa ha un proprio codice etico o di condotta reso pubblico e accessibile a tutti gli stakeholder?	SI	NO
38	Nella sua impresa si adottano delle forme di incentivazioni verso i propri dipendenti, in ambito di sostenibilità, legate alla flessibilità lavorativa/innovazione/riduzione impatto ambientale?	SI	NO
39	La sua impresa ha un proprio piano di carriera che esula dagli scatti di livello previsti per legge?	SI	NO
40	Nella sua impresa si adottano azioni di solidarietà sociale e limitazione degli sprechi (anche con riferimento alla Legge 19 agosto 2016, n. 166)?	SI	NO
41	Nella sua impresa ha messo in atto delle iniziative per garantire la parità di genere ha intrapreso il percorso di certificazione per la parità di genere, secondo la PdR 125:2022?	SI	NO
42	Ritiene che le sue conoscenze sul tema della sostenibilità siano sufficienti per poterla applicare nella sua impresa?	SI	NO
43	La sua impresa ha adottato un modello di gestione del rischio capace di adattarsi a situazioni che comportano cambiamenti repentini o imprevedibili, come ad esempio nel caso del Covid-19?	SI	NO
44	La sua impresa ha un propone delle azioni per la cultura dell'equità di genere/pari opportunità (ad esempio, tutela della genitorialità, conciliazione vita lavoro, parità retributiva, certificazione secondo UNI/PdR 125:2022...)?	SI	NO
45	La sua impresa fa parte di partenariati pubblico-privati o partecipa alla creazione di gruppi di lavoro che possano supportare le imprese per lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche sostenibili?	SI	NO
46	Nella sua impresa il titolare o il legale rappresentante hanno mai fatto corsi di gestione aziendale (ad esempio, corretta gestione della organizzazione, amministrazione e controllo dell'impresa)?	SI	NO
47	La sua impresa ha implementato, o prevede di farlo nei prossimi 12 mesi, una trasformazione per digitalizzare i suoi sistemi di gestione interna verso i propri clienti?	SI	NO
48	Se l'impresa è composta da più soci, almeno una di loro è donna?	SI	NO
49	Se l'impresa è di proprietà di un'unica persona, questa persona è una donna?	SI	NO
50	La sua impresa ha realizzato un piano per monitorare i rischi (ad esempio, cambiamenti climatici, gestione di sostanze pericolose, cyber security, compliance dei vari settori quali privacy, ecc.)?	SI	NO
51	Se sì, per i rischi sono stati misurati il livello di probabilità e il relativo impatto, nonché sono state definite azioni specifiche per mitigarli?	SI	NO
52	Alla luce della compilazione del questionario, ritiene ancora che le sue conoscenze sul tema della sostenibilità siano sufficienti per poterla applicare nella sua impresa?	SI	NO

FASCIA	TOTALE RISPOSTE AFFERMATIVE	LIVELLO	DESCRIZIONE INDICATIVA
1	inferiore a 26	Insufficiente	Sono completamente assenti obiettivi, politiche, pianificazione e forme di monitoraggio sulla sostenibilità.
2	tra 27 e 32	Sufficiente	È presente la consapevolezza sul tema della sostenibilità. Si sono rilevati comportamenti sostenibili all'interno dell'impresa, ma senza una gestione formalizzata a livello di sistema.
3	tra 33 e 42	Buono	Si è sviluppata una consapevole azione di indirizzo della sostenibilità in termini di politica, di obiettivi e di definizione dei piani di rilevazione dei dati.
4	tra 43 e 48	Ottimo	Sono presenti politiche sulla sostenibilità, sono presenti obiettivi chiari e il piano di monitoraggio, mancano ancora alcuni punti per il raggiungimento un sistema completo di gestione dei temi della sostenibilità.
5	tra 49 e 52	Eccellente	Sono presenti politiche sulla sostenibilità che riguardano l'intera organizzazione; sono attivi e aggiornati piani di miglioramento sviluppati sulla base di misure e indicatori quantitativi e con obiettivi chiari e condivisi con gli stakeholder.

